



**Oggetto: parere in merito "ai mezzi di trasporto sanitario".**

Con la presente si riscontra Sua nota prot. 24/19 del 8/04/2019 (prot. CNS 08/04/2019-0999) ove, nel rappresentare che [REDACTED] ha espletato una gara, per conto del [REDACTED] relativa al servizio di trasporto di sangue, emocomponenti e provette, è precisato che tra i criteri di aggiudicazione è stato previsto "l'utilizzo di mezzi coibentati con tre scomparti a temperatura controllata (...)".

Nella nota è precisato altresì che la normativa regionale non contempla questa tipologia di mezzi e, pertanto, si chiede al Centro nazionale sangue (CNS) "se successivamente all'omologazione, da parte della motorizzazione civile dei mezzi in parola sia possibile effettuare l'accreditamento da parte dei Valutatori Nazionali per il per il sistema trasfusionale (VSTI) presenti Regione Marche".

Il CNS, per quanto di competenza, rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si precisa che la normativa regionale citata nella richiesta di parere tratta l'autorizzazione e accreditamento dell'attività di trasporto sanitario principalmente riferito ai pazienti e al "plasma-organ", come indicato dal decreto ministeriale 9.09.2008<sup>1</sup>.

Per quel che concerne più specificamente l'oggetto della richiesta, ossia la possibilità che, in assenza di un percorso autorizzativo specifico per i suddetti mezzi, i Valutatori Nazionali effettuino le verifiche finalizzate all'accreditamento degli stessi, successivamente alla omologazione da parte della Motorizzazione Civile, si rappresenta che tale compito non attiene ai VSTI ma a soggetti all'uopo preposti dalla Regione.

<sup>1</sup> Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9.09.2008 recante "Regolamentazione degli autoveicoli destinati al trasporto di plasma ed organi".

I VSTI, nel corso delle regolari visite presso le strutture trasfusionali, sono chiamati a verificare la conformità del processo di trasporto del sangue e degli emocomponenti alla normativa nazionale e, in questo ambito, possono verificare la rispondenza di tali attività alla vigente regolamentazione regionale.

Il Direttore generale del Centro nazionale sangue  
Dott. Giancarlo Maria Liumbruno

Referenti:

Dott.ssa Simonetta Pupella  
[simonetta.pupella@iss.it](mailto:simonetta.pupella@iss.it)

Dott.ssa Eva Veropalumbo  
[eva.veropalumbo@iss.it](mailto:eva.veropalumbo@iss.it)

Dott.ssa Giorgina Maria Vaselli

Area Tecnico-Sanitaria

Dott.ssa Fetta Patrizia  
Responsabile Affari giuridici e legali  
[patrizia.fetta@iss.it](mailto:patrizia.fetta@iss.it)